

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
29 luglio 2004, n. 274.

Elezioni del componente interno del Comitato dei Garanti.
Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
30 luglio 2004, n. 275.

Revoca nomina del dott. Armando Dionisi ad Assessore
all'Urbanistica e Casa Pag. 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
30 luglio 2004, n. 276.

Nomina del Consigliere regionale Luciano Ciocchetti ad
Assessore all'Urbanistica e Casa Pag. 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
9 agosto 2004, n. 296.

Firma degli atti per il periodo 9-23 agosto 2004, delega
all'Assessore regionale dott. Vincenzo Maria Saraceni.
Pag. 47

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 mag-
gio 2004, n. 389.

Presca d'atto dell'avvio dell'Agenzia Regionale per il tra-
panti e patologie connesse, istituita con la legge regionale
3 novembre 2003, n. 37. Finanziamento per le spese di avvio
e di primo funzionamento Pag. 48

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno
2004, n. 404.

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di
gasdotti regionali e della rete di distribuzione di gas natura-
le. *Iter provvisorio* Pag. 50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno
2004, n. 529.

Comune di Roma - Piano particolareggiato in variante al
P.R.G. Zona «O» n. 65 «Portuense Spallette» - Legge regio-
nale n. 36/87, art. 4. Approvazione Pag. 54

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno
2004, n. 530.

Comune di Aprilia (LT). Variante al Piano Regolatore
Generale - Progetto per la costruzione della chiesa parro-
chiale «S. Maria della Speranza». Approvazione Pag. 50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno
2004, n. 531.

Comune di Sabaudia (LT). Variante al P.R.G. per ade-
guamento al PPP finalizzato al comprensorio n. 20.
Approvazione Pag. 67

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio
2004, n. 571

L.R. 6 agosto 1999, n. 12, art. 3, lettera a), L.R. 3 settembre
2002, n. 30, art. 15, c. 2/c - art. 17, comma 3, punto 4.
Determinazione e fissazione dei criteri per la cessione di
alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assisten-
za abitativa, per l'adozione dei relativi piani di cessione e per
la redazione dei piani di risanamento delle A.T.E.R. relativi
al disavanzo finanziario consolidato alla data del 31 dicem-
bre 2003. Emanazione di prime direttive per l'assegnazione
a riscatto degli alloggi di ERP Pag. 71

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio
2004, n. 572.

Commissione Ispettiva presso l'ATER del Comune di
Roma ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2, lettera d) della legge
regionale 3 settembre 2003, n. 30. Revoca D.G.R.
n. 1225/2003 Pag. 80

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio
2004, n. 595.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Legge regionale
6 agosto 1999, n. 12, art. 14. Adozione dell'elenco dei Comuni
destinatari del fondo regionale per la concessione di contrib-
uti integrativi ai conduttori meno abilitati per il pagamen-
to dei canoni di locazione dovuti ai proprietari di immobili.
Piano di riparto del fondo annualità 2002/2003 pari a
Euro 31.793.728,00 Pag. 82

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DEPARTAMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE 11 giugno 2004,
n. 1039.

Legge 9 dicembre 1998, n. 423 e delibera CPPE 5 novem-
bre 1999. «Piano regionale per l'attuazione delle misure di
ricoverazione sociale nel comparto agricolo» approvato
con D.G.R. 11 luglio 2003, n. 626. Riapertura dei termini per
la presentazione delle domande di contributo Pag. 87

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 22 giugno 2001
n. 1100.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2001 e D.G.R. 26 aprile
2002, n. 527. Determinazioni 12 giugno 2003, n. 730, 26 gen-
naio 2004, n. 66 e 13 aprile 2004, n. 532. CAA Eurocea s.r.l.
- Abilitazione nuove sedi operative Pag. 97

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 giugno 2004,
n. 1123.

Legge 10 febbraio 1992, n. 164, art. 10, lettera c).
Autorizzazione alla riduzione, limitatamente alla vendemmia
2004, della resa di vino per ettaro, di cui al disciplinare di
produzione delle uve destinate all'ottenimento dei vini a
D.O.C. Frascati, D.O.C. Frascati Superiore, D.O.C. Frascati
Cannellino e D.O.C. Frascati spumante Pag. 100

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

12 GIU. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

12 GIU. 2004

ABDI INELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 211
ROMA, S. P. RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	TANNARILLI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Enrico	"
ANGELLO	Andrea	Assessore	ROBLOTTA	Giampaolo	"
DIAMABELLETTI	Luigi	"	SARDIARO	Francesco	"
EDINISI	Antonio	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Mario	"
GARGANO	Giulia	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso WARDINI

.....

PRESENTI Simeoni - Formisano - Gargano - Tannarilli

ASSENTI Prestagiovanni

DELIBERAZIONE - 530 -

OGGETTO:

Comune di Aprilia (LT) - Variante al Piano Regolatore Generale - Progetto per la costruzione della Chiesa Parrocchiale "S. Maria della Speranza". Approvazione.





530 18 GIU. 2004

9

Oggetto : Comune di APRILIA (LT)
Variante al Piano Regolatore Generale – Progetto per la costruzione della Chiesa Parrocchiale “S. Maria della Speranza”. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento

Vista la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;

Vista la legge regionale 5.09.1972, n. 8 recante “Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio”;

Vista la legge regionale 12.06.1975, n. 72 contenente “Criteri da osservare in sede di formazione degli strumenti urbanistici comunali”;

Visto l'art. 1, comma 5, della legge 3.01.1978, n. 1;

Visto l'art. 16 della legge regionale 31.12.1999, n. 38 recante “Norme sul Governo del Territorio” ;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1;

Vista la deliberazione consiliare n. 51 del 14.07.98 con la quale il Comune di Aprilia (LT) ha approvato il progetto per la costruzione della Chiesa Parrocchiale “S. Maria della Speranza” in Aprilia, via Fossignano;

Premesso:

Che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate entro i prescritti termini osservazioni e/o opposizioni;

Rilevato che gli atti relativi all'adottata Variante al P.R.G. sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica Area Sud che con **parere** n. 3/MC/2002 del 3.07.2002, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che il suddetto strumento urbanistico sia meritevole di approvazione;

Vista la nota n. AM/16868 del 6.06.2002 della Direzione regionale Ambiente e protezione civile ha espresso, ai soli fini dell'articolo 13 della Legge 2.2.1974, n. 64, parere favorevole sull'adottata variante al P.R.G. a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. I parametri geotecnici rilevati ed ipotizzati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche e/o prospezioni integrative da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi e/o in corso d'opera. Tali indagini dovranno esser effettuate al di sotto di ogni singola opera d'arte e spinti a profondità superiore a quella significativa da un punto di vista fondazionale.

SPK



530 18 GIU. 2004

6

2. Il piano di posa dell'intervento, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente ed in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico;
3. In nessun caso sia utilizzato il terreno di riporto e/o vegetale come piano di posa delle fondazioni;
4. Siano adottate opere di sostegno provvisoriale, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai mt. 1.5 dal p.c.;
5. Siano progettate e realizzate idonee opere di sostegno, poiché i fronti di scavo finali non potranno essere in alcun caso considerati quali scarpate autosostenentesi;
6. Siano eseguite idonee opere di drenaggio delle acque meteoriche, per evitare che esse scorrano selvaggiamente lungo superfici impermeabilizzate con conseguente rischio di allagamenti;
7. La progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni.

Vista la nota n. 5641/11/F del 19.10.2001 dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura – Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - con la quale si rilascia nulla osta alla variante urbanistica in quanto "le opere in questione non interessano terreni gravati da usi civici.";

Vista la nota n. 1884 del 10.08.2001, con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Latina ha espresso parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario sul progetto in argomento;

Vista la determina n. 1571 del 10.04.2001, con la quale la Provincia di Latina ha autorizzato, ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23, ad effettuare i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione dell'opera nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Siano osservate le norme di cui al PTP;
- Siano ottemperati tutti gli adempimenti di cui alle leggi vigenti in materia di trasformazione del territorio, di tutela dell'ambiente, dell'assetto vegetazionale esistente e del paesaggio;
- Siano effettuate indagini per la caratterizzazione fisico meccanica del terreno di fondazione, sia del fabbricato che dei muri di sostegno;
- I lavori di scavo strettamente necessari e la realizzazione delle opere vengano effettuati con le modalità e nella quantità e nei luoghi indicati dagli elaborati tecnici prodotti;
- Nella progettazione di dettaglio e nell'esecuzione delle opere venga rispettata la normativa sulla sicurezza dei cantieri;
- La fondazione della casa nonché dei muri sia posta a quota tale che necessariamente e in ogni punto il trasferimento avvenga totalmente nell'ambito di un substrato omogeneo sia litologicamente che in quanto a qualità tecnica;
- Il piano di posa delle fondazioni venga spinto in profondità in modo da non ricadere in zona ove risultino apprezzabili le variazioni stagionali del contenuto naturale d'acqua;
- I muri dovranno essere dotati a tergo di vespaio, tubazione di raccolta e fori drenanti disposti lungo una maglia regolare con sezione adeguata (diametro minimo $d=10$ mm);
- I deflussi idrici provenienti dalle aree impermeabilizzate e delle grondaie vengano regolamentate con adeguate canalette di raccolta, in modo da evitare erosioni che possano pregiudicare la stabilità geomorfologica delle opere;
- L'interessato provveda periodicamente all'ispezione e alla liberazione da ostruzione dei pozzetti di smaltimento delle acque piovane e dei reflui eventualmente presenti;
- Non vengano effettuate opere di cementificazione e impermeabilizzazione al di fuori dell'ingombro delle opere realizzate;
- Le porzioni del fondo non interessate dalle opere in questione siano conservate a verde, mediante la manutenzione del manto vegetale esistente, la semina e messa a dimora di essenze vegetali autoctone e l'adozione di opere di difesa passiva atte a mitigare il rischio di incendio;

B. B. 2

530 18 GIU. 2004

6

- Lo smaltimento delle acque nere venga realizzato in conformità alla normativa vigente in materia di smaltimento delle acque reflue provenienti da insediamenti civili in modo da non compromettere la qualità delle acque sotterranee.

Ritenuto di condividere e fare proprio il **parere** dell'Area Urbanistica e Beni Ambientali Sud n. 3MC/2002 del 3.07.2002 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

1. Di approvare la Variante al Piano Regolatore Generale per la costruzione della Chiesa Parrocchiale "S. Maria della Speranza", adottata dal Comune di Aprilia (LT) con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 14.07.1998, secondo le motivazioni e prescrizioni contenute nel parere dell'Area Urbanistica e Beni Ambientali Sud n. 3MC/2002 del 3.07.2002 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A** ed in conformità alle sopra riportate prescrizioni di cui al parere n. AM/16868 del 6.06.2002 rilasciato, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 64/74, dalla Direzione Generale Ambiente e Protezione Civile ed all'autorizzazione n. 1571 del 10.04.2001 rilasciata ai soli fini idrogeologici dalla provincia di Latina.

2. Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area Urbanistica e Beni Ambientali Sud nei seguenti elaborati allegati alla delibera consiliare n. 51 del 14.07.1998 di adozione della Variante:

1. Tav. 1bis - Relazione;
2. Tav. 2 - Progetto architettonico.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



"Allegato A.doc"

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

18 GIU. 2004



Storace



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

ALLEG. alla DEUB. N. 530

DEL 3-7-2002

Roma, 3-7-2002

Area 13 E
Ufficio 1°
Prot. n.3/MC/2002

Dirigente dell'Area
A. (Atca. Bernardino Guardi)

PARERE DEL DIPARTIMENTO 13

Oggetto : Comune di Aprilia
Variante al P.R.G. : S. Maria Della Speranza
Legge 3.1.78 n° 1 - L.R. 36/87
Delib. Com.le n° 51 del 14 07-1998



1. PROCEDURA DI ADOZIONE - COMPLETEZZA DEGLI ATTI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 51 del 14-07-1998 l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto per la costruzione della Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Della Speranza" sita in Aprilia Via Fossignano, ai sensi e per gli effetti della legge 3.1.78 n.1 - art.1 - 5° comma, in variante al P.R.G. vigente approvato con Delibera di Giunta Regionale n°1497 del 10-10-1973.

In ragione di quanto disposto dall'art.5 della L.R. n. 36/87 le determinazioni della Giunta Regionale in merito alla variante del tipo di quella in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2 - 4° comma - nn.2, 3 e 4 della L.R. n.43/77, previo parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato competente in materia urbanistica.

Con nota n° 7920/167 del 25-02-2000, il Comune di Aprilia ha trasmesso gli atti e gli elaborati relativi al progetto di variante sopra indicato per la predisposizione del parere di competenza ai sensi della L.R. 2.7.1987, n°36, assunta a questo Assessorato in data 02-03-2000 prot.3140

Gli atti tecnici esaminati sono i seguenti :

1. Tavola 1 Bis Relazione Tecnica
2. Tavola 2 Progetto Architettonico

In data 14-05-2001, prot. 3140 quest'Area, in sede di accertamento formale degli atti amministrativi, riscontra alcune carenze nella documentazione trasmessa e richiede gli atti integrativi.

Con nota n° 34088/1025 del 03-09-2001 il Comune di Aprilia trasmette, parzialmente, la documentazione integrativa richiesta da questo assessorato:



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Con nota n°AM/16868 del 06-06-2002, La Direzione Generale Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio trasmette la documentazione mancante ad integrazione e completamento della pratica in esame.

1. Norme tecniche di attuazione del P.R.G.
2. Parere A.S.L. ai sensi della L.833/78 art.20 e L.R.52/80 art.1
3. Dichiarazione Usi Civici redatta dall'Agronomo F. Abatini
4. Relazione geologica redatta dal Geologo M. Chizzoni
5. Documentazione Fotografica

La documentazione trasmessa è costituita da elaborati tecnici ed atti amministrativi; assunti al protocollo di questo Assessorato in data 14-09-2001. Prot. n°20300 questi ultimi, esaminati dalla sezione Amministrativa, sono stati ritenuti completi e regolari.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE

Dalla delibera comunale e dalla documentazione tecnica trasmessa si rileva che la variante consiste nella costruzione di un complesso Parrocchiale, denominato "Santa Maria Della Speranza" in località Fossignano ricadente in zona Agricola E1, su un terreno di proprietà della parrocchia, distinto in catasto al Fg. 83 particelle 206-207-208-210, per una superficie totale di Ha 01.75.16.

Il complesso parrocchiale, di superficie coperta di mq.1310,05, comprese le zone porticate, pari ad una volumetria totale di mc.8492,91, si compone di due corpi di fabbrica collegati tra loro da un chiostro e ruotano architettonicamente attorno al campanile.

Tutto il complesso sarà rialzato da terra di cm:60 e circondato da un percorso pedonale pavimentato.

Il primo corpo è destinato a Chiesa il secondo a servizi annessi all'attività parrocchiale: aule catechismo, sala riunioni, uffici, abitazione del Parroco e servizi igienici.

Nella sistemazione esterna, oltre alla previsione di mq. 3795 di parcheggi, del locale pozzo e del depuratore, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia, sono stati previsti: un campo di calcio delle dimensioni di ml.92,00 x ml 60,00 - un campo polivalente di ml.43,00 x ml.21,00 e un campo di bocce di ml.3,00 x ml. 27,50.

Il complesso parrocchiale, così progettato, può diventare per i bambini, per i giovani e gli anziani un punto di riferimento e di aggregazione in un'area sprovvista di ogni servizio.

Per quanto riguarda gli accessi pedonali e i collegamenti verticali, sono stati progettati nel rispetto della legge n°118 del 30-03-1971, del D.P.R. n°384 del 27-04-1978, della legge 13 del 09-01-1989 e D.M. n°236 del 14-06-1989.



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Il ricorso alla variante al P.R.G. da parte del Comune si è reso necessario, con l'utilizzo dell'art.1 della legge 3.1.78 n.1 e della L.R. n.36 del 2.7.87 trattandosi di opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile, in quanto la norma del P.R.G. vigente per tali zone "Zona Agricola - sottozona E1" - (art.24 delle N.T.A.) non prevede l'attuazione di servizi adibiti a Centri di Culto con servizi annessi.

L'approvazione da parte del Comune del progetto in questione ai sensi della legge 3.1.78, n.1, come citato precedentemente, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente e l'area da esso interessata assumerà la destinazione F sottozona F1 "Servizi Locali", normata dall'art. 28 delle N.T.A..

3. PARERI PREVENTIVI

Il Comune ha provveduto ad acquisire i seguenti pareri :

A) Direzione Generale Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio: che con nota n°AM/16868 del 06-06-2002 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13/64 e della D.G.R. 2649/99;

B) Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura – Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale; che con nota n°5641/u/f del 18 Ottobre 2001 ha attestato la inesistenza degli usi civici sui terreni oggetto dell'intervento;

C) Attestazione di inesistenza vincoli di natura paesaggistica di cui alle leggi 1497/39, L.R.24/98, artistica e militare, da parte del Dirigente Urbanistico e del Sindaco del Comune di Aprilia.

D) Determinazione della Provincia di Latina Area delle Politiche Ambientali e Territoriali Settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale ai fini del vincolo idrogeologico R.D.L: 3267/23 e R.D. 1126/26, atto n°1571 del 10-04-01, autorizza con prescrizioni

4. VALUTAZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici della variante si ritiene di poterne accettare l'ammissibilità in considerazione sia della finalità dell'opera, sia della rilevante importanza sociale che la variante comporta nell'assetto urbanistico previsto.

La variante, infatti, riguarda volumetrie e destinazioni a finalità pubbliche, al servizio della popolazione residente nel quartiere.



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Inoltre con il progetto di che trattasi viene anche a migliorarsi la dotazione di standard urbanistici, di spazi esterni a servizio, in particolare per i parcheggi, e per consentire il superamento delle cosiddette barriere architettoniche; questo pur in assenza del prescritto strumento attuativo obbligatorio per tali zone.

5. PROPOSTA DEL DIPARTIMENTO 13

In relazione a quanto precede, preso atto che il progetto in questione riveste interesse pubblico e quindi ha potuto seguire le procedure di cui alla legge 1/78, (come verificato dalla sezione amministrativa), l'Area Tecnica per la Pianificazione Comunale è del

PARERE

che per la variante al P.R.G. vigente, adottata dal Comune di Aprilia ai sensi della legge statale n.1 del 3.1.78 e della legge regionale n.36 del 2.7.87, con delibera n. 51 del 14-07-1998, possa esprimersi parere favorevole con la prescrizione che tutto il complesso progettuale della chiesa venga spostato di ulteriori metri 10, per un totale di metri 30 dalla strada Comunale Via Fossignano, senza alterare il progetto architettonico, inoltre, venga tenuto conto, nella esecuzione del progetto, delle condizioni esposte dagli Enti competenti nei relativi pareri sopra citati e che s'intendono integralmente riportati.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Michele Angelo Carboni

Il Dirigente dell'Area 13 E
Arch. Antonello Carotenuto



Legge1 Aprilia